



Comune di Reggello



Città Metropolitana di Firenze

Piano Strutturale



Relazione del Responsabile del Procedimento

(Adottato con Del. C. C. n. 89 del 17/10/2016)

(Approvato con Del. C. C. n. del/...../.....)

Allegato 11

NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI REGGELLO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 65/2014)

Il sottoscritto arch. Stefano Ermini in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello, richiamata la propria precedente Relazione redatta per la fase di adozione del suddetto Piano Strutturale (allegata alla D.C.C. n. 89 del 17/10/2016), ha svolto il procedimento come sotto descritto.

Viste:

- la L.R. 10 novembre 2014, n.65 e ss.mm.ii., recante "Norme per il governo del territorio";
- la L.R.12 febbraio 2010, n.10 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*";
- La deliberazione Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, recante approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico (PPR);
- l'Accordo Stato-Regione sottoscritto il 16/12/2016 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana;

Dato atto che ai sensi dell'art.18, comma 2, L.R.65/2014, il Responsabile del procedimento verifica che l'atto di governo del territorio si sia formato nel rispetto della L.R.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8.

A tal fine assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;

- b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

A seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 89/2016 del 17/10/2016 di Adozione del Piano Strutturale di Reggello, si è provveduto, con nota PEC del 27/10/2016 - prot. 28242, a trasmettere l'atto adottato, conformemente all'art. 19 comma 1 della L.R. 65/2014, ai seguenti Enti:

- Giunta Regionale Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Unione Comuni Valdarno e Valdisieve.

Conseguentemente si precisa che il provvedimento adottato e lo Studio di Incidenza sono stati trasmessi, conformemente all'art. 87 della L.R. 30/2015, con nota PEC del 27/10/2016 - prot. 28237 alla Regione Toscana/Direzione Ambiente ed Energia/Settore Tutela della natura e del mare;

In osservanza dell'art. 19 comma 2 della L.R. 65/2014, si è provveduto a:

- rendere noto l'atto di adozione del Piano Strutturale mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale (prot. 27375 del 19/10/2016) il manifesto contenente anche le modalità di consultazione degli elaborati;
- pubblicare l'avviso di deposito degli atti del nuovo Piano Strutturale e degli elaborati ai fini della Valutazione Ambientale Strategica sul BURT, Parte II, n. 46 del 16/11/2016;
- dare conoscenza di detta pubblicazione sul BURT con pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (prot. 30049 del 17/11/2016);

- depositare, presso il Settore Urbanistica, gli elaborati del nuovo Piano Strutturale adottato per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT;
- pubblicare sul sito internet del Comune l'avviso di pubblicazione sul BURT dell'atto di adozione;
- comunicare (prot. 29083 del 07/11/2016) i termini e le modalità di presentazione di eventuali osservazioni.

Con riferimento al processo valutativo, si precisa che:

- gli aspetti di dettaglio relativi alla Valutazione Ambientale Strategica sono contenuti nel "Rapporto Ambientale", nella "Sintesi non tecnica" e nello "Studio di Incidenza del SIC Vallombrosa e Bosco di S. Antonio", costituenti parte integrante del Piano Strutturale;
- con nota PEC prot. 29925 del 16/11/2016 sono stati trasmessi agli enti territoriali interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale, gli elaborati e la Delibera di adozione del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010, quali: ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze - A.S.L.10 - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici, Storici Artistici ed Etnoantropologici e per il Paesaggio di Firenze, Pistoia e Prato - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Ufficio tecnico del Genio Civile di area vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia. Prevenzione sismica - Autorità di Bacino del fiume Arno - ATO TOSCANA CENTRO – Publiacqua - Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno - Autorità Idrica Toscana 3 Medio Valdarno - REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica e Politiche abitative e Direzione Ambiente ed Energia - Città Metropolitana di Firenze - Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve - Comune di Figline e Incisa Valdarno - Comune di Rignano sull'Arno - Comune di Pelago - Comune di Castel San Niccolò - Comune di Castelfranco Piandiscò - Comune di Montemignaio;
- con nota PEC prot. 29926 del 16/11/2016, sono stati trasmessi all'Autorità Competente in materia di VAS gli elaborati e la Delibera di adozione del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010.

L'Amministrazione comunale ha inoltre promosso un incontro rivolto ai tecnici professionisti operanti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica e agli Ordini professionali, illustrativo dei contenuti tecnici del Piano Strutturale adottato, che si è tenuto in data 21/10/2016 presso la sala consiliare del Comune.

Si precisa che il processo partecipativo, inerente la fase del procedimento successiva all'adozione dello strumento urbanistico, risulta complessivamente descritto nel "Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione", cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Durante il periodo di deposito, come da attestazione del Responsabile del Settore Affari Generali del 28/02/2017 sono pervenute al Comune:

- n. 99 osservazioni entro i termini di pubblicazione;
- n. 1 osservazione fuori dai termini di pubblicazione (prot. 03332 del 07/02/2017);
- n. 5 fra contributi, pareri e richieste di integrazione da vari Enti entro i termini di pubblicazione;
- n. 2 fra contributi, pareri e richieste di integrazione da vari Enti fuori dai termini di pubblicazione

Successivamente, con la Delibera C.C. n. 24 del 07/03/2017 sono state esaminate ed assunte le determinazioni in merito alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale adottato.

Vista la successiva attestazione del Responsabile del Settore Affari Generali del 23/03/2017, secondo la quale sono pervenute al Comune, le ulteriori osservazioni:

- n. 1 osservazione ai fini VAS (prot. n. 6222 del 10/03/2017);
- n. 1 osservazione (prot. n. 7150 del 22/03/2017).

Preso atto che l'Autorità Competente in materia di VAS:

- ha svolto, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, l'attività tecnico-istruttoria dovuta ai fini della formulazione del proprio Parere Motivato ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010, valutando tutta la documentazione presentata e le osservazioni pervenute in materia, che si riportano nella tabella sottostante:

n.	protocollo	data	Ente
1	32558	15/12/2016	Publiacqua SpA
2	510	10/01/2017	Regione Toscana/Direzione Ambiente ed Energia/ Settore Tutela della Natura e del Mare
3	1118	16/01/2017	
5	1184	16/01/2017	Regione Toscana/Direzione Ambiente ed Energia/ Settore VIA-VAS-opere pubbliche di interesse strategico regionale
4	1560	19/01/2017	Arpat

6	3248	06/02/2017	Regione Toscana/Direzione Ambiente ed Energia/ Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti
7	6222	10/03/2017	Azienda USL Toscana Centro/Dipartimento della Prevenzione

- ha trasmesso in data 17/03/2017 - prot. n. 6826, l'espressione del **Parere Motivato**;

Dato Atto che, sulla base della richiesta di integrazioni pervenuta da parte di Regione Toscana – Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (prot. 1120 del 16.01.2017), relativa alle indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale redatte ai sensi del D.P.G.R 53/R, è risultato necessario integrare gli elaborati di cui al deposito n. 3315 del 11/10/2016, con la trasmissione in data 08/03/2017 – prot. 06057 degli elaborati modificati in virtù della succitata richiesta di integrazioni;

Visto l'esito positivo sul controllo delle indagini geologico-sismiche ed idrauliche, comunicato dalla Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore con nota pervenuta in data 27/03/2017 – prot. 07569;

In conseguenza di quanto sopra esposto, con Deliberazione C.C. n. 28 del 30/03/2017 è stato approvato il nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello costituito dai seguenti elaborati, così come modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni:

- 1) Allegato 1 - Statuto del territorio;
- 2) Allegato 2 - Relazione del Piano Strutturale;
- 3) Allegato 3 - Integrazione al Quadro Conoscitivo del settore agricolo e forestale;
- 4) Allegato 4 - Appendici all'Integrazione al Quadro Conoscitivo del settore agricolo e forestale;
- 5) Allegato 5 - Valutazione degli effetti attesi a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale;
- 6) Allegato 6 - Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di Piano;
- 7) Allegato 7 - Rapporto Ambientale;
- 8) Allegato 8 - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica;
- 9) Allegato 9 - Studio di Incidenza SIC IT 5140012 Vallombrosa e bosco di S. Antonio;
- 10) Allegato 10 - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione;
- 11) Allegato 11 - Relazione del Responsabile del Procedimento;

12) Allegato 12 - Parere motivato;

13) Allegato 13 - Dichiarazione di sintesi;

Tavole del Quadro Conoscitivo:

14) TAVOLA 1 - Periodizzazione dell'edificato e della viabilità_nord 1:10.000;

15) TAVOLA 1 - Periodizzazione dell'edificato e della viabilità_sud 1:10.000;

16) TAVOLA 2 - Uso del suolo_nord 1:10.000;

17) TAVOLA 2 - Uso del suolo_sud 1:10.000;

18) TAVOLA 3 - Assetti agrari_nord 1:10.000;

19) TAVOLA 3 - Assetti agrari_sud 1:10.000;

20) TAVOLA 4 - Aree a standard_nord 1:10.000;

21) TAVOLA 4 - Aree a standard_sud 1:10.000;

22) TAVOLA 5 - Mobilità_nord 1:10.000;

23) TAVOLA 5 - Mobilità_sud 1:10.000;

24) TAVOLA 6 - Vincoli paesaggistici, culturali e ambientali_nord 1:10.000;

25) TAVOLA 6 - Vincoli paesaggistici, culturali e ambientali_sud 1:10.000;

26) TAVOLA 7 - Criticità territoriali_nord 1:10.000;

27) TAVOLA 7 - Criticità territoriali_sud 1:10.000;

28) TAVOLA 8 - Rete ecologica_nord 1:10.000;

29) TAVOLA 8 - Rete ecologica_sud 1:10.000;

30) TAVOLA 9 - Intervisibilità 1:20.000;

Tavole dello Statuto del territorio:

31) TAVOLA 10 - Patrimonio territoriale_nord 1:10.000;

32) TAVOLA 10 - Patrimonio territoriale_sud 1:10.000;

33) TAVOLA 11 - Invarianti strutturali 1:40.000;

34) TAVOLA 12 - Perimetrazione del territorio urbanizzato_nord 1:10.000;

35) TAVOLA 12 - Perimetrazione del territorio urbanizzato_sud 1:10.000;

Tavole della Strategia dello sviluppo sostenibile:

36) TAVOLA 13 - UTOE e Sistemi territoriali_nord 1:10.000;

37) TAVOLA 13 - UTOE e Sistemi territoriali_sud 1:10.000;

38) TAVOLA 14 - Sistemi funzionali_nord 1:10.000;

39) TAVOLA 14 - Sistemi funzionali_sud 1:10.000;

40) TAVOLA 15 - Previsioni di infrastrutture sovraordinate_nord 1:10.000;

41) TAVOLA 15 - Previsioni di infrastrutture sovraordinate_sud 1:10.000;

Elaborati relativi all'aspetto geologico e sismico:

42) R.GEO 01 - Relazione geologico-tecnica;

43) T.GEO 01NW - Carta geologica 1:10.000;

44) T.GEO 01NE - Carta geologica 1:10.000;

45) T.GEO 01SW - Carta geologica 1:10.000;

46) T.GEO 01SE - Carta geologica 1:10.000;

47) T.GEO 02NW - Carta litologico-tecnica 1:10.000;

48) T.GEO 02NE - Carta litologico-tecnica 1:10.000;

49) T.GEO 02SE - Carta litologico-tecnica 1:10.000;

50) T.GEO 02SW - Carta litologico-tecnica 1:10.000;

51) T.GEO 03NW - Carta geomorfologica 1:10.000;

52) T.GEO 03NE - Carta geomorfologica 1:10.000;

53) T.GEO 03SE - Carta geomorfologica 1:10.000;

54) T.GEO 03SW - Carta geomorfologica 1:10.000;

55) T.GEO 04NW - Carta delle pendenze 1:10.000;

56) T.GEO 04NE - Carta delle pendenze 1:10.000;

57) T.GEO 04SE - Carta delle pendenze 1:10.000;

58) T.GEO 04SW - Carta delle pendenze 1:10.000;

59) T.GEO 05NW - Carta della pericolosità geologica 1:10.000;

60) T.GEO 05NE - Carta della pericolosità geologica 1:10.000;

61) T.GEO 05SE - Carta della pericolosità geologica 1:10.000;

62) T.GEO 05SW - Carta della pericolosità geologica 1:10.000;

63) T.GEO 06NW - Carta vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000;

64) T.GEO 06NE - Carta vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000;

65) T.GEO 06SE - Carta vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000;

66) T.GEO 06SW - Carta vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000;

67) T.GEO 07A - Carta delle indagini (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliégi, Matassino)
1:5.000;

68) T.GEO 07B - Carta delle indagini (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio) 1:5.000;

- 69) T.GEO 08A - Carta delle frequenze (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino) 1:5.000;
- 70) T.GEO 08B - Carta delle frequenze (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio) 1:5.000;
- 71) T.GEO 09A - Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino) 1:5.000;
- 72) T.GEO 09B - Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio) 1:5.000;
- 73) T.GEO 10A - Carta delle MOPS (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino) 1:5.000;
- 74) T.GEO 10B - Carta delle MOPS (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio) 1:5.000;
- 75) T.GEO 11A - Carta della pericolosità sismica (Tosi, Donnini, San Clemente, Ciliegi, Matassino) 1:5.000;
- 76) T.GEO 11B - Carta della pericolosità sismica (Capoluogo/Cascia, Leccio, Vaggio) 1:5.000;
- 77) T.GEO 12 - Sezioni geologico-tecniche con indicazioni zone MOPS 1:5.000;
- 78) A.GEO 01 - Allegato 01 – Dati di base – Sondaggi geognostici stratigrafie pozzi e analisi di laboratorio (elaborato in formato digitale);
- 79) A.GEO 02 - Allegato 02 – Dati di base – Prove penetrometriche (elaborato in formato digitale);
- 80) A.GEO 03 - Allegato 03 – Dati di base – Indagini sismiche (elaborato in formato digitale),

Indagini sismiche in sito propedeutiche alla realizzazione della cartografia MOPS realizzate dalla Ditta Enki Srl:

- 81) MSL01 - Indagini geofisiche integrate di caratterizzazione sismica e propedeutiche alla redazione di cartografie di micro zonazione sismica MOPS e pericolosità sismica per il nuovo Piano Strutturale con aggiornamento del Quadro Conoscitivo;
- 82) 01A - Carta delle indagini 1:5.000;
- 83) 01B - Carta delle indagini 1:5.000;
- 84) 02A - Carta delle frequenza 1:5.000;
- 85) 02B - Carta delle frequenza 1:5.000;
- 86) 03A - Carta delle indagini_dettaglio;

87) 03B - Carta delle indagini_dettaglio;

Elaborati relativi all'aspetto idraulico:

88) R.IDR.01 - Relazione idrologica e idraulica;

89) A.IDR.01 - Tabulati verifiche idrauliche;

90) A.IDR.02 - Sezioni fluviali e livelli idrometrici;

91) T.IDR.01 - Carta del contesto idraulico 1:20.000;

92) T.IDR.02_NW - Planimetria caratteristiche modello idraulico 1:10.000;

93) T.IDR.02_SW - Planimetria caratteristiche modello idraulico 1:10.000;

94) T.IDR.03.1 - Profili longitudinali per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, per borro Sant'Ellero, torrente Vicano, Marnia, borro Trana, di Capannone, fosso San Carlino, di Tornaia, di Leccio e di Cetina Scala varia;

95) T.IDR.03.2 - Profili longitudinali per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni per torrente Chiesimone, borro di Ricavo, di Castelnuovo e Orecchie Scala varia;

96) T.IDR.03.3 - Profili longitudinali per i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni per torrente Resco Cascese, torrente Resco Simontano, borro Pilano, borro di Colmate Scala varia;

97) T.IDR.04.1_NW - Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 30 anni 1:10.000;

98) T.IDR.04.1_SW - Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 30 anni 1:10.000;

99) T.IDR.04.2_NW - Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 200 anni 1:10.000;

100) T.IDR.04.2_SW - Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 200 anni 1:10.000;

101) T.IDR.04.3_NW - Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 500 anni 1:10.000;

102) T.IDR.04.3_SW - Battenti di esondazione e velocità di propagazione per i tempi di ritorno di 500 anni 1:10.000;

103) T.IDR.05_NW - Planimetria delle aree inondabili 1:10.000;

104) T.IDR.05_SW - Planimetria delle aree inondabili 1:10.000;

105) T.IDR.06_NW - Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del regolamento 53/R 1:10.000;

106) T.IDR.06_SW - Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del regolamento 53/R 1:10.000;

107) T.IDR.07_NW - Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del PGRA 1:10.000;

108) T.IDR.07_SW - Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del PGRA 1:10.000.

A seguito dell'intervenuta approvazione del Piano Strutturale (D.C.C. n. 28 del 30/03/2017) si è proceduto all'avvio della procedura di conformazione del PS al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e del relativo accordo sottoscritto in data 16/12/2016 tra Regione Toscana e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Con note del 04/05/2017 - prott. 10876 e 10884 l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione Toscana, oltreché alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e Segretariato competente per territorio, la deliberazione CC. n. 28 del 30/03/2017 di "approvazione del Nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 e contestuale approvazione della dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010", richiedendo la convocazione della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del nuovo Piano Strutturale al PIT-PPR.

Con nota pervenuta (prot. 16905 del 5/07/2017) Regione Toscana ha indetto per il giorno 21/07/2017 una prima seduta della Conferenza Paesaggistica ai fini della valutazione della conformazione del Piano Strutturale ai contenuti del PIT-PPR, il cui verbale è pervenuto in data 26/07/2017 - prot. 18931.

Successivamente si sono svolte ulteriori 4 sedute per la prosecuzione dell'esame degli atti relativi alla conformazione del Piano Strutturale e precisamente:

- seconda seduta del 15/09/2017 (verbale pervenuto in data 26/09/2017 - prot. 24249);
- terza seduta del 22/09/2017 (verbale pervenuto in data 26/09/2017 - prot. 24251);
- quarta seduta del 05/10/2017 (verbale pervenuto in data 09/10/2017 - prot. 25556);
- quinta seduta del 11/10/2017 (verbale pervenuto in data 12/10/2017 - prot. 25914);

A seguito della 5° seduta della Conferenza Paesaggistica l'Amministrazione Comunale ha trasmesso a tutti i soggetti coinvolti, i seguenti elaborati, redatti secondo le indicazioni contenute nel verbale della quinta seduta del 11/10/2017:

- Estratti cartografici, divisi per UTOE, relativi all'aggiornamento della perimetrazione del territorio urbanizzato (con dimensionamento delle nuove previsioni del produttivo);
- Estratti cartografici, divisi per UTOE, relativi all'aggiornamento della perimetrazione del territorio urbanizzato approvato e la nuova perimetrazione (con esplicazione delle aree deperimtrate);
- Relazione del piano Strutturale integrata con il riconoscimento dei morfotipi.

richiedendo contestualmente la convocazione di una nuova seduta della Conferenza Paesaggistica.

Pertanto la Regione Toscana ha indetto una sesta seduta per il 16/02/2018, che è risultata conclusiva dell'esame degli atti ed il cui verbale ci è pervenuto in data 19/02/2018 - prot. 04829.

Dagli esiti della Conferenza Paesaggistica per la conformazione del Piano Strutturale al PIT-PPR, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario recepire le prescrizioni impartite e riportate nei verbali delle 6 sedute dalla Conferenza Paesaggistica sopramenzionate.

Tali modifiche hanno interessato i seguenti elaborati, costituenti il Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 28 del 30/03/2017:

Allegato 1) - Statuto del territorio;

Allegato 2) - Relazione del Piano Strutturale;

Allegato 34) TAVOLA 12 - Perimetrazione del territorio urbanizzato_nord 1:10.000;

Allegato 35) TAVOLA 12 - Perimetrazione del territorio urbanizzato_sud 1:10.000;

Allegato 36) TAVOLA 13 - UTOE e Sistemi territoriali_nord 1:10.000;

Allegato 37) TAVOLA 13 - UTOE e Sistemi territoriali_sud 1:10.000;

Allegato 38) TAVOLA 14 - Sistemi funzionali_nord 1:10.000;

Allegato 39) TAVOLA 14 - Sistemi funzionali_sud 1:10.000.

che sono stati conseguentemente aggiornati secondo le indicazioni contenute nei verbali delle sopracitate 6 sedute della conferenza paesaggistica.

Vista la Dichiarazione di Sintesi, elaborata ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010;

Precisato che, ai sensi della L.R. 10/2010, la decisione finale relativa alla VAS, costituita dal provvedimento di approvazione del Piano Strutturale, dal Parere Motivato, dalla

Valutazione di Incidenza e dalla Dichiarazione di Sintesi, dovrà essere pubblicata sul BURT a cura dell'Autorità Procedente e inoltre sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della sede, ove è possibile prendere visione del Piano approvato e del Rapporto Ambientale, comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio e di tutta la documentazione istruttoria relativa.

Preso atto che il Piano Strutturale è corredato della verifica che dà evidenza di coerenza, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 65/2014;

Visto il "*Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione*", ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R. 65/2014, lo strumento acquisterà efficacia, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT;

Visti/e

- la L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., recante "*Norme per il governo del territorio*";
- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*";
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016;
- l'art. 245 della L.R. 65/2014 ai sensi del quale fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione della vigente legge regionale, restano in vigore i regolamenti emanati in attuazione della L.R. 1/2005 elencati nel detto articolo;
- il regolamento n. 63/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65*) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale entrato in vigore il 15/09/2016;

Accertati i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione come riportato nell'allegata "*Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di piano*";

Vista la "*Valutazione degli effetti attesi a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale*" redatta ai sensi del 5° comma lettera b) dell'art. 92 della L.R. 65/2014.

**In conseguenza di quanto è stato accertato, valutato e deciso nel procedimento
sopradescritto, il sottoscritto accerta e certifica che:**

- il procedimento di approvazione del Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 17, 18, 19 e 20 della L.R. 65/2014, tenendo conto dei piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'art. 8 della L.R. 65/2014;
- i contenuti del Piano Strutturale risultano coerenti con:
 - il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con DCRT n. 37 del 27/03/2015;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con DPC n. 946 del 15/06/1998 e la successiva Variante di adeguamento del 10/01/2013.
- il Piano Strutturale risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio, come evidenziato nell'allegata "Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni di piano";
- il procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale del Comune di Reggello è avvenuto nel rispetto delle disposizioni di cui al Titolo I, capo I della L.R. 65/2014;
- il procedimento di redazione del Piano Strutturale è avvenuto nel rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. 65/2014;
- il procedimento di redazione del Piano Strutturale è avvenuto nel rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione DPGR 63/R/2016;
- il Piano Strutturale ha recepito le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana e in particolare la Disciplina del Piano e le disposizioni relative all'Ambito 11 Val d'Arno Superiore;
- il Piano Strutturale è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. 65/2014;

- il Piano Strutturale è stato valutato ai sensi dell'art. 31 comma 1 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 comma 3 della Disciplina del PIT-PPR per la sua conformazione al Piano Paesaggistico.

Reggello lì 21.03.2018

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Stefano Ermini

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti della vigente normativa"